

# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

Codice Fiscale: 82001290756

Partita IVA: 02377220757

Prot. gen. n. 1494



Tel: 0833/864911

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2013-0001542 del 21/01/2013

Oggetto: Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Jonio. Proponente SHELL ITALIA E&P S.p.A.- Trasmissione Delibera del Consiglio Comunale n°04 del 11.01.2013.-

→ Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  
Direzione generale per le valutazioni ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo n°44  
00147 ROMA

e, p.c. Provincia di Lecce  
Ufficio Ambiente  
Via Umberto I n.13  
73100 LECCE

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera adottata dal Consiglio Comunale di questa Città nella tornata dell'11.01.2013.-

Dalla Residenza Municipale Li 14 GEN. 2013



IL SINDACO  
Livio Nisi





# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 dell'11.01.2013

**OGGETTO :** Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Ionio. Proponente SHELL ITALIA E&P SPA. Provvedimenti.

L'anno duemilatredici, il giorno undici del mese di gennaio alle ore 18:35 con il rispetto delle prescritte formalità, si è riunito in seduta straordinaria pubblica di 1^ convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
NISI	Livio	P		CASILLI	Cosimo	P	
BONDI'	Giuseppe	P		DORATO	Caterina	P	
MARIANO	Stefania	P		GATTO	Biagio		A
ANTICO	Roberto	P		MICELI	Franco	P	
BENTIVENGA	Antonio	P		BOVE	Roberto	P	
MARTINICCA	Enzo	P		TUNDO	Giovanni		A
GEUSA	Marco	P					
COLAZZO	Luigi	P					
STAPANE	Giorgio	P					
DE MITRI	Francesco	P					
FREZZA	Francesco	P					

Presenti n. 15 Assenti n. 2 ( Gatto e Tundo )

Presiede il Signor Giuseppe BONDI' - Presidente del Consiglio Comunale

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo Maria RADOGNA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Scrutatori: Consiglieri DE MITRI Francesco e DORATO Caterina

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ex art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" i relativi pareri e per la quale si registra quanto appresso:

ORIGINALE

<b>Consiglio Comunale dell' 11.01.2013</b>	
<b>Seduta straordinaria</b>	
<b>Punto 4</b>	
<b>Delibera n. 4</b>	
<b>Presiede il Geom. Giuseppe BONDI'</b>	<b>Presidente del Consiglio</b>
<b>Partecipa il Dott. Angelo Maria RADOGNA</b>	<b>Segretario Generale</b>
<b>.. Scrutatori</b>	
<b>Testo della proposta</b>	
<p><b>Oggetto :</b> Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Ionio. Proponente SHELL ITALIA E&amp;P SPA. Provvedimenti.</p>	

**Alle ore 18:35**

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 ( Mariano e Miceli )**

**Il Presidente** apre la discussione sull'argomento.

I Consiglieri sono tutti favorevoli all'approvazione della proposta di delibera e il Presidente propone di passare subito alla votazione

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** e fatta propria la proposta del Presidente;

**CON VOTAZIONE UNANIME** espressa per alzata di mano :

**Presenti n. 15**

**Assenti n. 2 ( Gatto e Tundo )**

### D E L I B E R A

**Di approvare, la proposta di delibera così come presentata in Consiglio**

Non ci sono altri interventi la seduta è sciolta.

Sono le ore 18:40

**La registrazione della seduta, la cui trascrizione è effettuata da ditta esterna appositamente incaricata, con esclusione degli interventi fuori microfono e sincroni, viene unita al solo originale depositato in Segreteria.**



# CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 4 dell'11.01.2013

SETTORE PROPONENTE

SERVIZIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO

Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Ionio. Proponente SHELL ITALIA E&P SPA. Provvedimenti.

Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

**IL  
RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

Contrario

per i seguenti motivi

Propone di dichiararla immediatamente eseguibile:

Data .....

Il Responsabile del Procedimento

**IL  
RESPONSABILE  
DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Contrario

per i seguenti motivi :

Data

Il Responsabile

## TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO:	Procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in Mar Ionio. Proponente SHELL ITALIA E&P SPA. Provvedimenti.
----------	--

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso:

- che in data 27 dicembre 2012 sono pervenute da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicazioni in ordine agli esiti delle verifiche di procedibilità di istanze di Valutazione di Impatto Ambientale relative a progetti di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, mediante indagine geofisica 3D, denominati "D 74 F R - SH" e "D 73 F R - SH", proposti da SHELL Italia e E & P S.p.A.;
- che già con nota di trasmissione del 30.11.2012, era pervenuto il 3 dicembre 2012, da SHELL Italia il deposito la documentazione tecnica di riferimento riguardante il permesso di ricerca denominato convenzionalmente "D 73 F R - SH";
- che l'istanza di permesso di ricerca denominata "D 73 F R - SH riguarda area avente estensione di 730,4 Km<sup>2</sup>, ubicata nel Mar Ionio. Il punto più a Nord della zona in oggetto si trova a circa 27 miglia nautiche da Taranto, la parte più orientale dista circa 13 miglia da Capo Spulico, mentre il punto più a Sud dista circa 17 miglia da Punta Alice. La profondità del fondale marino va da un minimo di circa 600 metri fino ad un massimo, nella parte più orientale dell'area, di circa 1600 metri;
- che il fine dell'attività di ricerca è quello di valutare la presenza di accumuli di idrocarburi il cui sfruttamento sia economicamente vantaggioso. E' prevista l'esecuzione di una campagna esplorativa, attraverso l'acquisizione di dati sismici, e la loro successiva interpretazione ed integrazione con dati già disponibili. In particolare, l'acquisizione prevede l'esecuzione di un rilievo di tipo 3D, per un totale di circa 700 km<sup>2</sup> di linee sismiche;
- che le tecniche d'indagine che saranno utilizzate per lo svolgimento della campagna di prospezione prevedono l'utilizzo di una sorgente pneumatica di onde acustiche, che genera onde a bassa frequenza grazie alla creazione di bolle d'aria compressa nell'acqua. L'attrezzatura per la registrazione delle onde di pressione è costituita da idrofoni, opportunamente distanziati, lungo cavi sismici con funzione di traino degli stessi e di trasmissione dei segnali rilevati dalle apparecchiature di registrazione posizionate a bordo della nave;
- che gli impatti dell'attività di prospezione sismica sono riconducibili alle perturbazioni acustiche prodotte all'atto della energizzazione tramite i dispositivi di aria ad alta pressione, in grado di provocare danneggiamento della fauna marina, ed in particolare dei cetacei, che utilizzando per le loro comunicazioni suoni a bassa frequenza maggiormente risentono negativamente dei suoni prodotti;

no quanto premesso,

**Considerato:**

- che l'area oggetto della campagna di prospezioni si inserisce in un più ampio contesto di titoli minerari già richiesti ed in via di istruttoria;
- che i Salentini sono già vittime di un danno ambientale ed alla salute a causa dell'inquinamento dell'aria da parte di alcune stabilimenti insediati nei territori di Taranto, Brindisi e Lecce;
- che il patrimonio agricolo, naturalistico e storico-paesaggistico della Provincia di Lecce è stato snaturato e modificato nell'aspetto visivo e culturale dei luoghi dalla lottizzazione selvaggia e senza scrupoli dell'utilizzo del sole e del vento, con la costruzione di mega impianti fotovoltaici ed eolici;
- che sono prevedibili, già in questa fase di ricerca, notevoli impatti sull'habitat marino, come evidenziato in premessa;
- che inoltre la prospettiva di future attività estrattive, al positivo esito delle odierne attività di ricerca, potrebbe comportare concreti rischi per la salute e l'ambiente al verificarsi di eventi accidentali con conseguenti irreversibili danneggiamenti degli habitat marini e costieri nonché dell'economia del territorio le cui ipotesi di sviluppo di fondano esclusivamente sul turismo;
- che le stesse attività espongono a rischio di danneggiamento, in particolar modo gli habitat ed ecosistemi marini, della vicina Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
- che i benefici economici che il Governo trae dalla svendita del proprio territorio sono irrilevanti e per nulla compensativi dei rischi che il territorio potrebbe subire dalle prospezioni sismiche e dalle eventuali trivellazioni.
- che i salentini in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile;

**Considerato inoltre:**

- che il C.P. con propria deliberazione nr. 71 del 07/11/2011 ha già espresso la propria assoluta contrarietà ad attività di ricerca proposte nel Mar Adriatico;
- che, inoltre, la Regione Puglia ha approvato la proposta di legge alle Camere "Divieto di prospezione, ricerca, e coltivazione di idrocarburi liquidi" pubblicata sul BURP n° 126 dell'11/08/2011, per salvare l'Adriatico dalla speculazione delle società petrolifere;

**RITENUTO**

che le Istituzioni locali non possono rimanere impassibili ad aspettare le possibili azioni devastanti delle suddette prospezioni di ricerca ed estrattive di idrocarburi che potrebbero colpire il patrimonio ambientale del mare pugliese e tutto l'indotto del turismo locale;

**DELIBERA**

- a) esprimere ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Ionio e lungo le Coste salentine e pugliesi;
- b) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;